Ultimo ostacolo sulla strada dei neroazzurri (mentre il Bologna gioca a Mantova)

INTER - JUVENTUS: SIVORI SFIDA HERRERA

La Lazio (priva di Morrone e Galli) di scena a Bergamo - La Fiorentina a Catania cerca la riabilitazione - Spal-Modena match drammatico e forse decisivo nella lotta per la salvezza

Milan in crisi a Roma?

Gli arbitri di oggi (ore 16)

Le partite di calcio di oggi inizieranno alle ore 16 e saranno dirette dai seguenti arbitri:

SERIE « A »

Atalanta-Lazio: Di Tonno; Bari-Genoa: Jonni; Catania-Fiorentina: Grignani; Internazionale-Juventus: Lo Bello; Mantova-Bologna: Francescon; Roma-Milan: Marchese; Sampdoria-Lanerossi V.: Roversi; Spal-Modena: De Marchi; Torino-Messina: Righi

La classifica

Inter	30	20	7	3	49	20	47
Bologna	30	19	8	3	47	19	45
Milan	30	17	9	4	47	23	43
Florent.	30	14	9	7	42	21	37
Juve	30	13	9	8	44	31	35
Torino	30	8	15	7	29	26	31
L. Vic.	30	11	8	11	30	34	30
Roma	30	9	10	11	36	34	28
Lazio	30	9	9	12	20	22	27
Atalanta	30	7	13	10	22	38	27
Genoa	30	8	10	12	28	30	26
Catania	30	8	10	12	24	35	26
Messina	30	8	9	13	24	43	25
Samp.	30	10	4	16	35	46	24
Mantova	30	5	14	11	27	39	24
Modena	30	6	11	13	29	42	23
Spal	30	5	11	14	23	33	21
Bari	30	5	10	15	17	36	20

Il Bologna è penalizzato di un punto.

L'Inter è ancora alla ribalta delle cronache sportive: dopo la vittoria di Firenze ed il trionfo sul Borussia i neroazzurri sono impegnati oggi contro la Juve che potrebbe rappresentare l'ultimo ostacolo sulla loro strada nella corsa verso lo scudetto.

Inter-Juve è dunque il clou della domenica calcistica: un clou di gran rilievo al quale fanno da degno contorno Mantova-Bologna e Roma-Milan (sempre per le posizioni di testa) nonchè Spal-Modena (forse decisivo per la coda). Ma passiamo come al solito all'esame dettagliato del programma odierno

Inter-Juventus *A Torino sperano in una prova di orgoglio e di prestigio dei bianconeri, fidando nella resurrezione di Nenè e nel rientro di Sivori (che sarà particolarmente polemico nei riguardi di Herrera): ma bisogna considerare che sarà assente Castano (sostituito da Sarti nel compito di stopper) e che l'Inter d'altra parte appare in forma strepitosa. Sicchè è difficile concedere molte chanches ai bianconeri di Monzeglio. Diciamo dunque che l'unica possibilità della Juve è che l'Inter accusi la stanchezza per la partita di mercoledì con il Borussia*

Roma-Milan. *Dopo la sconfitta con la Sampdoria il Milan sembra entrato in crisi: si riparla dell'allontanamento di Viani, sono sorte nuove polemiche tra i dirigenti, i giocatori paiono stanchi e sfiduciati. Stando così le cose il Milan potrebbe anche perdere all'Olimpico: e ciò sebbene la Roma sia la solita squadra distratta, piena di problemi e senza molta volontà (ma oggi nelle file giallorosse rientra Manfredini che tenterà la gran carta del riscatto).*

Catania-Fiorentina. *Reduce da due sconfitte consecutive il Catania torna al « Cibali » sperando di rompere la serie nera con una vittoria che serva anche a fargli raggiungere la piena sicurezza. Ma il compito dei siciliani è molto arduo perchè la Fiorentina a sua volta reduce dalla sconfitta con l'Inter anela alla riabilitazione: e si sa che la squadra viola è particolarmente forte e pericolosa nelle partite fuori casa.*

Atalanta-Lazio. *La sconfitta subita domenica a Bari servirà di pungolo ai neroazzurri bergamaschi il cui compito peraltro sembra facilitato dall'incompletezza degli avversari (mancheranno Galli infortunato e Morrone squalificato, nonchè l'allenatore Lorenzo. Però, nonostante tutto, non si può dare la Lazio spacciata in partenza: la squadra infatti farà le barricate dinanzi a Cei per strappare un pareggio. E chissà che la « rabbia » per le pesanti sanzioni della Lega non costituisca per i romani uno sprone a ottenere un risultato anche migliore?*

Mantova-Bologna. *Per continuare a sperare in una eventuale riqualificazione da parte della CAF il Bologna deve vincere anche oggi: ciò che costituisce una impresa difficile date le condizioni di assoluta necessità dei virgiliani e le precarie condizioni di forma dei rossoblù. Ma nel clan rossoblù non si dispera: si fida nel solito « golletto » di Nielsen, si giura sulla bravura di Janich e si spera anche in un risveglio degli uomini del quadrilatero (per far fronte ai sintomi di stanchezza gli allenamenti settimanali sono stati notevolmente diluiti).*

Spal-Modena. E' la partita *più drammatica della giornata. Infatti se il Modena vince la Spal darà l'addio definitivo alla serie A (essendo praticamente retrocessa in B assieme al Bari): invece se vince la Spal è il Modena a restare nei guai. E comunque la vittoria per i ferraresi non significherebbe ancora la salvezza.*

Torino-Messina. *Il coraggioso ed entusiasmante inseguimento dei siciliani sta per dare i suoi frutti, ovvero la permanenza in serie A: per ciò occorre però che il Messina conquisti almeno un punto a Torino Ci riuscirà? Pensiamo di si giudicando in base alla forma attuale dei siciliani.*

Sampdoria-Lanerossi *Sulle ali del successo ottenuto a San Siro i blucerchiati faranno del tutto per vincere anche oggi contro il Lanerossi: ciò perchè i due punti in palio nell'incontro odierno li avvicinerebbero sensibilmente alla zona di sicurezza.*

Bari-Geno *Il Genoa punta a strappare un pareggio: ma è difficile che riesca nel suo intento contro un Bari che sembra in ottime condizioni di forma e di spirito (peccato che sia ormai troppo tardi perchè i galletti possano ancora sperare nella permanenza in serie A).*

r. f.

Derby del Sud

Foggia-Napoli grande scontro in serie B

Abbiamo sempre sostenuto che quello della serie B è un campionato di fondo Prevale chi ha più fiato, nel caso nostro, chi possiede maggior regolarità. L'esempio, stavolta, ci viene dal Foggia. Non perde da ventiquattro partite, e si accinge oggi, dopo averlo eguagliato, a battere il primato del Torino

Toccare, cioè, il traguardo delle venticinque partite utili E, ovviamente, a conservare il primo posto

Ci riuscirà? La trasferta è insidiosa. Il Napoli, difatti, che pretese di classifica non ne ha più, si presenta come un'avversaria scorbutica per altri motivi. Innanzitutto perché è alla ricerca di qualche successo di prestigio che valga a ripagare i suoi sostenitori dalle tante delusioni sofferte; e poi perché è sempre in possesso di uomini esperti, in grado di inventare una manovra, un lancio, « qualcosa » di pericoloso. Uomini che potrebbero essere pungolati da un motivo d'orgoglio quale quello di non lasciarsi battere finanche da quel manipolo di modesti giocatori che hanno saputo portare una modesta squadra di provincia fino alla soglia della serie A

Perché nel mondo del calcio prevale questo concetto: squadre ricche, giocatori di fama internazionale, e poi più niente. O meglio, un fastidioso provincialismo che si cerca di combattere con la riforma dei campionati, e con altri mezzi leciti o illeciti Sarebbe oltremodo mortificante, pertanto, se il Napoli dovesse perdere in casa col provincialissimo Foggia. Quel provincialissimo Foggia, oltretutto, che non solo ha saputo far meglio di tante altre titolatissime squadre, ma sembra puntare l'indice accusatore contro la insipienza dei dirigenti napoletani schierando in campo quei Cosimo Nocera che essi ripudiarono in diverse occasioni, e spesso per pochi spiccioli.

Ed è questo, anzi, un altro dei motivi d'interesse del confronto Nocera vorrà dimostrare il suo valore, così come non gli riuscì sullo stesso terreno in occasione del confronto internazionale di Lega B per lo scarso appoggio ricevuto.

In quali condizioni si presenta il Foggia? Con la stessa convinzione e determinazione di sempre sapendo in anticipo che la partita sarà difficile, e che l'azzardo o la presunzione tornerebbe a tutto suo danno. Tanto più che sarà privo di quella preziosa pedina che è Bettoni, non sappiamo con quanta efficacia sostituito da Ghedini. Presumibilmente, pertanto, il Foggia giocherà per guadagnare un punto Dipende poi dal Napoli schiudergli la via del successo o sbarrargli anche la strada del pareggio.

Ma la giornata presenta altri incontri di particolarissima importanza, a cominciare da Padova-Brescia nel corso del quale gli uomini di Gei giocheranno le ultimissime carte per poter concludere clamorosamente il loro brillantissimo campionato. Ma il Padova in verità, ci sembra ostacolo molto duro e troppo interessato per lasciarsi sorprendere

Al Varese non dovrebbe sfuggire la vittoria contro la Pro Patria, così come non dovrebbe nuovamente lasciarsi incantare in casa il Verona che, dopo la inaspettata battuta d'arresto di domenica, ha necessità di rimettersi decisamente in corsa E per il Cosenza, pertanto, la vita dovrebbe diventare ancor più dura Interessante anche il confronto tra Cagliari e Palermo con gli irriducibili sardi protesi verso un sollecito recupero E' interessantissima la patita di Venezia per lo sforzo che vi dovrà produrre il Lecco per non lasciarsi staccare forse definitivamente dal gruppo di testa.

Una sola partita tranquilla, dunque, quella tra Catanzaro e Triestina, perché anche le altre due Alessandria-Monza e Udinese-Prato interessano molto da vicino la lotta per la retrocessione. Con la prospettiva per il Prato di trarre giovamento dal confronto diretto tra le prime due, se riuscirà a fornire a Udine la stessa meritevole prova di volontà e decisione offerta domenica scorsa.

Michele Muro

Oggi alle Capannelle l'« Ellington »

Il Premio Ellington (Lire 3 000 000, m. 2400), clou della odierna riunione di galoppo alle Capannelle mette a confronto tre anni e anziani con una formula che favorisce questi ultimi stante lo scarso distacco di peso dai più giovani Quattro soli concorrenti si presenteranno ai nastri e cioè. Mider (54 e mezzo, Rosa), Ferenico (51, Manganelli): Angeluccio (51, Bietolini), Detaille (55, Festinesi) Il pronostico è nettamente per gli anziani Detaille e Mider malgrado che per quest'ultimo la forma attuale e la distanza eccessiva per i suoi mezzi giovino a sfavore.

Tra i giovani Ferenico potrebbe inserirsi nella lotta tra gli anziani.

Nella stessa riunione di buon interesse il Premio Marguerite Vernaut (lire 1.100 000, m. 1000) al quale prendono parte nove concorrenti. Difficile il pronostico stante l'equivalenza dei valori in campo: proveremo a indicare Piantella, Champagne, Celeste. Inizio della riunione ore 15. Ecco le nostre selezioni: I corsa: Sahja, Ragogna; II corsa: Cardif, Cherubino; III corsa: Anaxandra, Laceno; IV corsa: Gizeni, Squaquarona, Valdezia; V corsa. Piantella, Champagne, Celeste; VI corsa: Detaille, Mider, Ferenico; VII corsa: Galilea, Parsiana, Spencer, VIII corsa: Cusius, Vella, Zorro.

* * *

A San Siro, 12 « tre anni » affronteranno i 2200 metri della Oaks d'Italia, la massima prova riservata alle femmine italiane. La prova si presenta del massimo interesse per la presenza di un binomio robusto, Crispine, seconda nel premio Elena e quinta nel Parioli e Teresa Negro, una figlia di Ribot che ha un secondo posto dietro a Corfinio, quarto arrivato nel premio Parioli, e l'imbattuta Alice Fray figlia di Ribot anch'essa, vincitrice in grande stile del Premio Minerva. Tra le altre concorrenti meritano di essere nominate Abelia, quarta nel Premio Elena, Orientale e Cleopatra cavalla in grande progresso. Sarà assente la vincitrice del Premio Parioli, Bronzina, ancora in Inghilterra dopo la sua negativa esibizione nelle le « Mille Miglia » in cui è finita non piazzata.

Oggi con il « Carosello » dei carabinieri

Si conclude il CHIO dominato dall'Italia

Si conclude oggi il tradizionale concorso ippico internazionale di piazza di Siena con i due premi « Gianicolo » e « Cigala Fulgosi » e il coreografico carosello dei carabinieri. Venerdì 1. maggio la nota dominante del Gran Premio delle Nazioni, vinto senza difficoltà dalla squadra italiana, era stato l'inserimento del giovane sottotenente Stefano Angioni il quale quasi certamente farà parte della formazione che a Tokio rappresenterà il nostro Paese nell'equitazione. Angioni completerà il trio italiano (gli altri due sono i fratelli D'Inzeo, Piero e Raimondo) per il fatto che l'altro cavaliere e campione d'Europa, Graziano Mancinelli non potrà partecipare alle Olimpiadi essendo qualificato « professionista ».

In sella a Canio, il giovane ufficiale, ha totalizzato venerdì nel G.P. delle Nazioni nel totale dei due percorsi, dodici penalizzazioni. E' incorso cioè in tre errori dimostrando però di volere parecchio di più degli altri cavalieri italiani scesi in campo nelle altre giornate di concorso a Piazza di Siena

Sempre nel G.P. delle Nazioni dopo gli italiani si sono classificati gli svizzeri e, ex aequo, i portoghesi.

Ieri, nell'ultima giornata di gare, il premio Pincio, prima gara è stato vinto dal cavaliere spagnolo Alvarez De Bohorques, su Janita. Alla gara hanno partecipato sedici cavalli, divisi in due gruppi in base a sorteggio Hanno disputato a coppie simultaneamente le eliminatorie su due percorsi separati ma identici. I vincitori di ciascuna coppia in base alle penalità ed al tempo hanno disputato successive eliminatorie finchè è restato il solo vincitore Gli altri sono stati classificati in base alle penalità riportate nell'ultima eliminatoria disputata.

Infine il premio colonnello conte Sandro Bettoni, la tradizionale gara di potenza è stato vinto da Mancinelli, dopo quattro Barrages. Alla prova iniziale di sei ostacoli, di cui gli ultimi due alti mt. 1,60 e 1,70 hanno partecipato 27 concorrenti: i quattordici immuni da penalità hanno poi effettuato un primo barrage con 4 ostacoli rialzati ed allargati fin ad una altezza massima di 1 85; sette hanno superato il percorso con zero penalità ed hanno affrontato il secondo barrage con due soli ostacoli, il muro di 1.50

Nella foto in alto: il presidente della Repubblica SEGNI premia la squadra italiana dopo la sua vittoria nel G.P. delle Nazioni

Dopo una fuga di 260 chilometri

La Tre Valli dei gregari con Vigna 1° su Bailetti

Dal nostro inviato

VARESE, 2.

Marino Vigna, un milanese di 25 anni e 6 mesi, ragazzo per bene che non si dà arie, un ottimo pistards se avesse modo di destreggiarsi, ha avuto il suo terzo giorno di gloria sul traguardo della quarantaquattresima « Tre Valli varesine », secondo l'ecclettal del campionato ciclistico d'Italia. Ricorderete che all'olimpiade del '60. Vigna vinse il titolo dell'inseguimento a squadre in compagnia di Testa, Arienti e Vallotto e che l'anno scorso venne a galla in una tappa del « Giro » aggiudicandosi la tumultuosa volata di Cermona. Ieri, l'atleta dal volto pallido e dai lineamenti infantili, ha battuto allo sprint Toni Bailetti, Vicentini, Poggiali, Magnani, Ferrari e Maino al termine di una fuga iniziata pochi minuti dopo la partenza alle 10 e conclusasi alle 16,29 meno 10 secondi sulla pista in cemento dello stadio di Masnago.

Una fuga di 260 chilometri al ritmo di 46 orari! Una media complessiva di km 41.182 In una giornata calda e su un percorso insidioso hanno un bel coraggio coloro che nascondono la bella, commovente prestazione di Vigna, Bailetti, Vicentini, Poggiali e dei loro compagni d'avventura per mettere in risalto il decimo posto di Italo Zilioli.

Un bel coraggio e una bella faccia tosta perchè la mossa è evidente: salvare il « campione », creare l'idolo alla vigilia del Giro d'Italia, anche se il « campione » non ha mai messo il naso alla finestra, avendo la scusa che davanti c'era Bailetti e che nel gruppo, in compagnia di Zilioli, c'erano gli altri uomini di classifica. Soltanto che ad un certo punto il gruppo ebbe una scossa per iniziativa di De Rosso.

Ronchini Motta. Brugnami, Nencini, Mealli e Battistini, uno scatto che fece perdere le ruote a Zilioli e impegnò a fondo i suoi gregari per riportarlo nella fila Un altro gregario (Bariviera) tirò la volata a Italo nell'arrivo del gruppo e Italo conquistò 8 punti e la seconda posizione nella classifica del campionato che vede al primo posto Bailetti, al terzo De Rosso, al quarto Vigna, al quinto (con lo stesso punteggio) Durante e al sesto Ronchini Il campionato è salvo, direte, cioè Zilioli ha le carte in regola per vincerlo, tenuto conto che lo precede un compagno di squadra e che la terza ed ultima prova (Giro dell'Appennino) gli si addice, ma finiamola di strombazzare il suo nome ai quattro venti, di assecondare i piani della pubblicità il ragazzo ha la testa nel pallone e affronterà il Giro d'Italia con i nervi a fior di pelle. Ammesso che abbia i numeri per emergere, basterà una mossa falsa per annientarlo e allora dovrà ringraziare i suoi cantori di ieri e di oggi

E il gruppo? Niente Nel gruppo, un favorito guardava l'altro e viceversa Solo nei pressi del Laghetto di Ghirla un terzetto composto dai fratelli Moser e Trapè schizzava fuori dal plotone per ridurre il distacco che sfiorava i nove minuti. Il ritmo dei primi era altissimo nonostante i vari dislivelli: si stancava Ferretti, in vista della Grantola il gruppo riprendeva Trapè e i due Moser e annullava un tentativo di Defilippis, poi La Motta Rossa tagliava le gambe a Scandelli, Ottaviani e Manzoni e davanti restavano in nove con un vantaggio di 6'25". Ancora due giri, due passaggi sul Brinzio e La Motta Rossa, vale a dire 90 chilometri al traguardo Volendo Zilioli e soci potevano reagire

I nsalita un po' il gruppo si sgranava per un'azione promossa da Brugnami, Ronchini, Motta, Boncioni, Mele e Talamona cui faceva seguito il tentativo di De Rosso ed altri che metteva in difficoltà Zilioli; comunque, niente di speciale L'ultimo passaggio dal Brinzio e dalla Motta Rossa, gli ultimi 30 chilometri, il cedimento di Grassi e Bui e sette uomini sulla pista di Masnago Poggiali, Vigna, Vicentini, Ferrari, Magnani, Bailetti e Maino entravano nell'ordine, dopo mezzo giro Bailetti passava a condurre, Vigna prendeva la ruota di Toni, lo affiancava al cinquanta metri e rendeva felice Luciano Parodi, il tecnico della « Gazzola ».

Gino Sala

VIGNA taglia vittorioso il traguardo della Tre Valli Varesine battendo di un soffio BAILETTI

Ordine d'arrivo

1) VIGNA Marino (Gazzola) che compie i 267 km. del percorso in 6 ore 28'56" alla media di km. 41,182;

2) Bailetti (Carpano); 3) Vicentini (Ignis): 4) Poggiali; 5) Magnani; 6) Ferrari; 7) Maino (tutti con il tempo di Vigna).

8) Grassi a 1'17"; 9) Bui a 2'35"; 10) Zilioli a 3'08"; 11) Macchi; 12) Bariviera; 13) Magni; 14) Ronchini; 15) Durante; 16) Taccone; 17) Galbo; 18) De Rosso.

La classifica

TRICOLORE

1) BAILETTI p. 25; 2) Zilioli 22; 3) De Rosso 21; 4) Vigna 20; 5) Ronchini e Durante 19; 7) Vicentini 15; 8) Poggiali 14; 9) Magnani e Marcoli 13; 11) Mealli, Ferrari e Criblori 12; 14) Maino 11; 15) Grassi e Pelizzoni 10; 17) Bui 9; 18) Fontana e Ciampi 8; 20) Bariviera e Macchi 7; 22) Minieri 6; 23) Taccone, Bitossi e Magni 5; 26) Mazzacurati 4; 27) Zandegu 2;

Graham Hill su Ferrari ha vinto a Silverstone

SILVERSTONE, 2.

La corsa internazionale riservata alle vetture da gran turismo è stata vinta stamane a Silverstone dalla Ferrari pilotata dall'inglese Graham Hill alla velocità media di km. 177,77 in 47 ore 23' e 8" precedendo di 28 secondi l'Aston Martin di Mike Salmon; terzo è giunto un'americana Cobra guidata da Jack Pears.

La corsa internazionale riservata alle vetture sport sulla stessa distanza è stata vinta dal neozelandese Bruce McLaren al volante di una Xerox speciale. La media di McLaren è stata di 159,24 km all'ora. Ad un minuto seguiva l'inglese Roy Salvadori al volante di una Cooper-Maserati; terzo l'inglese John Coundley su Lotus.

La tanto vantata Lotus-30, con al volante lo scozzese Jim Clark non è partita al via ed è stata quindi squalificata.

Nelle prove di ieri l'americano Dan Gurney su Brabham Climax era stato il più veloce, con la media di 181.56 kmh. Alla competizione hanno partecipato 22 vetture di gran premio di nove paesi.

Il secondo miglior tempo era stato ottenuto da Jack Brabham su vettura omonima. Nella prima fila al via erano anche l'inglese Hill su BRM e lo scozzese Jim Clark su Lotus In seconda fila la sola Ferrari presente pilotata da John Surtees che ha ottenuto il sesto miglior tempo alla media di 179,2

Lo svedese Bonnier uscito illeso dall'incendio della sua Brabham BRM sarà al volante di una Cooper Climax Il pilota Joe Bonnier è uscito illeso da un pauroso incidente durante le prove

La vettura di Bonnier ha preso fuoco ma il pilota è riuscito a saltar fuori in tempo. La Brabham BRM è rimasta gravemente danneggiata.

Pamich di forza a Sesto S. Giovanni

SESTO S. GIOVANNI, 2.

Abdon Pamich ha vinto per la quarta volta consecutiva la gara internazionale di marcia di 30 km. valevole per l'assegnazione della « VII Coppa Città di Sesto San Giovanni ». L'atleta della « Esso Genova », con una eccellente condotta di gara, si è imposto agli avversari precedendo di 4'53" l'ungherese Kiss e migliorando di quasi 2' il primato della corsa che lo stesso Pamich stabilì lo scorso anno con il tempo di 2 ore 33'13".

Alla gara, che rivestiva particolare importanza per la nutrita partecipazione straniera e perchè considerata dalla FIDAL indicativa per la selezione azzurra in vista dell'imminente incontro con la Svizzera a Lugano, hanno preso parte 46 marciatori.

Mondiali di basket le ragazze sovietiche

LIMA, 2.

L'URSS si è virtualmente assicurata il suo secondo campionato femminile mondiale di pallacanestro consecutivo battendo ieri sera gli Stati Uniti per 71-37. E' stata la quinta vittoria consecutiva delle sovietiche.

Nel primo incontro della serata la Bulgaria ha sconfitto il Brasile per 60-49 (primo tempo 24-19) e divide ora il secondo posto in classifica con la Cecoslovacchia con sette punti Stati Uniti e Jugoslavia seguono con sei punti a pari merito. Il Brasile è a quota cinque, mentre il Perù chiude la classifica con quattro punti.

Van Looy maglia gialla alla « Vuelta »

Il belga Frantz Meickenbeeck, ha vinto in volata la terza tappa della Vuelta, la Nules-Salou di 212 Km. Al secondo posto si è classificato Rick Van Looy.

Rik Van Looy rimane così dopo la terza tappa maglia gialla La sua vittoria nella seconda tappa la Benindorm-Nulles di 199 chilometri disputata il 1. maggio gli aveva permesso con il minuto di abbuono di passare al primo posto.

Coppa Davis: O.K gli azzurri

Liquidata la RAU: 3-0

La « recluta » Tacchini ha esordito felicemente nella competizione

BARI, 2

Vincendo anche il doppio (per 6-2, 6-3, 6-2) gli azzurri hanno praticamente liquidato la RAU dopo le prime due giornate del primo turno di coppa Davis: un successo che si può dire era già scontato in partenza stante la modestia degli avversari.

Ma non per questo è arrivato meno gradito, specie perchè è stato accompagnato dall'attesa conferma dell'esordiente Tacchini che per la prima volta giocava in coppa Davis insieme a Pietrangeli

Anzi non si esagera affermando che Tacchini è stato il grande protagonista della prima giornata, svoltasi venerdì: Tacchini infatti opposto al numero 1 egiziano Fathy Mohamed Ali ha vinto nettamente in tre soli set lasciando appena cinquei giochi all'avversario (6-2, 6-2, 6-1).

Al di là del punteggio poi c'è da aggiungere che il giovane Tacchini ha offerto una prova brillantissima per tutto l'incontro ad eccezione di una breve fase iniziale quando ha stentato un po' accusando un lieve e spiegabile offuscamento dovuto all'emozione.

Dal canto suo invece Pietrangeli aveva faticato di più contro li ventunenne Mabrouk Mohamed Ali specie nei primi due set quando si è trovato in difficoltà di fronte ai pallonetti « passanti » dell'avversario. Comunque anche Pietrangeli ha vinto in tre set sebbene ha lasciato all'egiziano un numero maggiore di giochi (6-4, 7-5).

Poi oggi come abbiamo detto all'inizio, si è giocato il doppio nel quale Pietrangeli e Tacchini hanno disposto a loro piacimento di Fathy e Mabrouk. Domani avranno luogo i due ultimi singolari che non potranno più influenzare il risultato finale

Nel prossimo turno l'Italia si batterà con i tennisti della Rhodesia che oggi, vincendo il doppio, conduce per 3 a 0 con Israele.

La Federboxe appoggia Burruni

Le trattative per l'incontro Burruni-Kingpetch valevole per il titolo mondiale dei pesi « mosca », stanno suscitando numerose polemiche. L'attuale campione del mondo Kingpetch avrebbe avanzato tramite il noto organizzatore americano O'Keefe assurde pretese. Il tailandese pretenderebbe infatti che Burruni, nel caso conquistasse la corona mondiale, gli concedesse la rivincita a Bangkok con un arbitro e giudice unico tailandese.

Come garanzia per il rispetto di questa clausola Burruni dovrebbe depositare l'esorbitante cifra di 250 milioni di lire. E ciò mentre per il primo incontro a Burruni è stata offerta una borsa di 4 milioni di lire. Branchini, appena avuto queste notizie, ha colto l'occasione della riunione della commissione professionisti che si è riunita ieri mattina a Roma per sottoporre le assurde proposte di Kingpetch. Branchini ha sostenuto che a Burruni spetta di diritto battersi per il titolo in quanto la stessa EBU annunziò che l'incontro con McGowan era valevole quale semifinale del campionato del mondo. La Commissione professionistica ha fatto proprie le richieste di Branchini. Il suo presidente Iovinelli ha dichiarato che se non si giungerà ad un accordo su basi eque per l'incontro tra Kingpetch e Burruni si chiederà all'EBU di ritenere l'attuale campione del mondo decaduto dal titolo.

FINALMENTE SVELATI SENZA STORTURE E FALSI PREGIUDIZI I MISTERI DEL SESSO!

La Società Editrice M.E.B. è lieta di presentare due volumi di sensazionale interesse:

EDUCAZIONE SESSUALE DEI GIOVANI Pagine 200- L. 1.200

EUGENICA E MATRIMONIO Pagine 124 - L. 1.000

Essi trattano tutti gli argomenti relativi al sesso come la riproduzione, l'eredità morbosa, la unione fra consanguinei, i cambiamenti di sesso, le anomalie sessuali, le malattie veneree, ecc ecc Contengono inoltre illustrazioni particolareggiate degli apparati genitali maschili e femminili e altre di grande interesse I due volumi vengono offerti eccezionalmente a LIRE 1.700 anzichè a LIRE 2.200.

Approfittate di questa occasione ed inviate subito un vaglia di lire 1 700, oppure richiedetili in contrassegno (Pagamento alla consegna) a.

CASA EDITRICE M. E. B. Corso Dante, 73/U TORINO

I due volumi, data la delicatezza della materia trattata, Vi verranno spediti in busta bianca chiusa, senza altre spese al vostro domicilio

Le Baiser - A Rodin - Musée du Luxembourg - Foto Alinari

SCUOLA PROFESSIONALE per PARRUCCHIERI - ESTETISTE MANICURE - PEDICURE

Corsi continuati diurni e serali di qualificazione e specializzazione

(Autorizzata dal C.P.I.T. - Ministero della Pubblica Istruz.)

La più attrezzata La più qualificata

ISTITUTO DORICA Indipendenza 33, tel. 26.54.44 BOLOGNA

ERNIE

Ortopedia Sanitaria DE ANGELIS - Roma

Via Appia Nuova 18 50 52 - Tel 7567444 (Cinema Appio)

Contenzione di qualsiasi tipo di ERNIA SENZA OPERAZIONE con apparecchi - Brevettati - leggerissimi lavabili smontabili, costruiti da valenti ortopedici per ogni singolo caso

Busti per artrosi - Calze elastiche - Carrozzine ortopediche - Ventriere ortopediche e di estetica

MODELLO SATELLITE 63 A L. 5.000

CONSULTAZIONI GRATUITE Orario 9-13 - 16-19